

## Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 2L

a. s. 2018/2019

### 1. Presentazione della classe

Numero studenti: 2L  
provenienti dalla stessa classe:  
provenienti da altre classi Einstein:  
provenienti da altri istituti:  
ripetenti: 2

### 2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	sì	no	sì	sì		no	sì	/	no	sì	no
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A

### 3. Programmazione del consiglio di classe

#### OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

#### OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi



- \* controllo quaderno
- \*\* temi scritti
- \* TAVOLE FATTE A CASA

## 7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Extracurriculare			X								

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

## 8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività: USCITE DIDATTICHE

## 9. Valutazione

9 Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

## 10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

## 11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe  
Isabella Fazio di Nasari

Il Dirigente scolastico

**PIANO DI LAVORO DI INGLESE**  
**CLASSE 2L– A. S. 2018-19**  
**PROF. ISABELLA FAZIO DI NASARI**

**OBIETTIVI**

Obiettivi *formativi* :

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua con riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video e simili per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (ad esempio Italia e Gran Bretagna o Francia).

Obiettivi *cognitivi*:

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e/o selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini ed esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. Altresì lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. Inoltre riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. Il livello di competenza nell'uso della L2 alla fine del biennio deve essere B1 (intermedio).

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**CONTENUTI GRAMMATICALI:**

Tutti i tempi verbali (presenti, passati, futuri) sia composti che continuati, sia alla forma attiva che passiva.

Verbi modali (tutte le forme di potere e dovere coniugate in tutti i tempi)

Voce passiva personale e impersonale, causativa (far fare).

Periodo ipotetico (conditional sentences di tre tipi)

Discorso indiretto

Costruzione oggettiva

Costruzioni di frasi negative e interrogative.

Connettivi di tempo, causa, scopo, contrasto

**CONTENUTI LINGUISTICI**

Saranno svolte tutte le 9 unità del testo "Focus Ahead" con i relativi contenuti lessicali e comunicativi.

**METODI**

Attività in classe: Lezioni frontali, role-play, esercitazioni e relazioni scritte e orali

Attività a casa: Lo studio e le esercitazioni saranno basati sui libri di testo, il materiale distribuito in classe e gli appunti.

Attività complementari: Lavori individuali di approfondimento e attività di speaking .

Attività di sostegno e recupero in itinere.

**MEZZI E STRUMENTI**

- Grammatica: studio e approfondimento della lingua inglese con il testo in adozione: Grammar Files, ed. Trinity Whitebridge. -

Comprensione e produzione scritta e orale: attività di analisi, ascolto e comprensione. Libro di testo in adozione, AAVV, Focus ahead intermediate, Pearson Longman

**VERIFICHE**

Saranno svolte due prove scritte e una orale per il trimestre e tre prove scritte e due orali nel pentamestre.

## CRITERI VALUTATIVI

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate le competenze grammaticali che q. Le verifiche orali saranno invece volte a testare le competenze comunicative.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova indicativa. Per la tabella specifica vedere la programmazione di dipartimento.

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
<b>≤ 3</b>	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 10/11/2018

Il docente  
Isabella Fazio di Nasari

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**  
**CLASSE SECONDA sezione L**  
**A. S. 2018-2019**  
**PROF. Giuseppe MAZZUCHELLI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

### **OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO**

*lo studente:*

#### ***Formativi***

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

#### ***Cognitivi***

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

### **CONTENUTI**

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito  
Le caratteristiche umane (seconda parte) continua dal primo anno

I totalitarismi del XX secolo

PRIMA CARATTERISTICA: l'uomo è capace di riflessione fino alla coscienza di sé  
(testi dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

La scoperta della propria esteriorità ed interiorità,  
della propria ricchezza e del limite vero,  
della propria forza e della fragilità,  
dell'infinità della propria profondità.  
Il rischio della superficialità,  
del disinteresse di sé, dell'egoismo e

del consumismo capace di “cosificare” anche gli esseri umani.

La capacità di relazione.

L’innamoramento e l’amore.

RIPRESA DELLA PRIMA CARATTERISTICA UMANA: sintesi sulla coscienza come spinta ad essere relazione

SECONDA CARATTERISTICA: l’uomo è capace di distinguere il bene dal male fino all’oggettività

brano tratto dal Diario di A. Frank (analisi)

Impulso e istinto.

Uomini e animali

le caratteristiche oggettive del bene e del male.

La regola d’oro: “fa ciò che sei”

Esempio: i Diritti Umani (lettura e commento)

## **METODI**

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell’insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L’elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l’evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all’atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

## **VERIFICHE**

L’insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre (compatibilmente all’effettivo svolgimento del programma previsto).

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall’attenzione in classe, dall’impegno nella partecipazione alle lezioni, dall’interesse con il quale l’alunno ha seguito l’insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell’insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l’alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l’analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l’alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l’alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell’insegnante nell’analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, 30 novembre 2018

Il docente  
Prof. don Giuseppe Mazzucchelli



**PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA**  
**CLASSE 2 L – A. S. 2018/2019**  
**PROF.ssa Valentina Borro**

**OBIETTIVI**

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

**CONTENUTI**

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

**Equazioni e disequazioni lineari in una incognita con valori assoluti (trimestre)**

**Conoscenze:**

- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti

**Abilità:**

- Applicare la definizione di valore assoluto e le relative proprietà per la risoluzione di equazioni e disequazioni

**Sistemi di equazioni lineari (trimestre)**

**Conoscenze:**

- Sistemi di due equazioni in due incognite (metodo di sostituzione, del confronto e di riduzione)
- Sistemi di tre o più equazioni (metodo di sostituzione e di riduzione)

**Abilità:**

- Distinguere se un sistema è determinato, indeterminato o impossibile
- Risolvere algebricamente un sistema lineare in due o più incognite

**Radicali nell'insieme dei numeri Reali (trimestre)**

**Conoscenze:**

- Radicali quadratici e cubici
- Radicali di indice  $n$
- Proprietà invariantiva
- Prodotto e quoziente di radicali
- Trasporto di un fattore fuori e dentro il simbolo di radice
- Potenza e radice di un radicale
- Razionalizzazione del denominatore di una frazione

**Abilità:**

- Applicare le proprietà fondamentali dei radicali
- Applicare la proprietà invariantiva dei radicali
- Semplificare radicali numerici e letterali
- Eseguire le operazioni e le trasformazioni con i radicali
- Calcolare il valore di espressioni numeriche contenenti radicali

**Equazioni, sistemi e disequazioni di grado superiore al primo (pentamestre)**

**Conoscenze:**

- Equazioni di secondo grado
- Equazioni di grado superiore al secondo
- Sistemi di grado superiore al primo
- Disequazioni di secondo grado e di grado superiore

**Abilità:**

- Risolvere le equazioni di secondo grado
- Scomporre in fattori un trinomio di secondo grado
- Risolvere particolari equazioni di grado superiore al secondo mediante sostituzione, scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto
- Risolvere sistemi di secondo grado di due o più equazioni in altrettante incognite
- Risolvere problemi di secondo grado mediante equazioni e sistemi
- Risolvere disequazioni di secondo grado
- Risolvere le disequazioni binomie e trinomie

**Equazioni e disequazioni irrazionali (pentamestre)****Competenze:**

- Definizione e dominio di equazioni e disequazioni irrazionali
- Metodi risolutivi

**Abilità:**

- Determinare il dominio di un'equazione o disequazione irrazionale
- Risolvere equazioni irrazionali contenenti radicali quadratici e cubici
- Risolvere disequazioni irrazionali contenenti un radicale quadratico

**Geometria euclidea (tutto l'anno scolastico)****Conoscenze:**

- Circonferenza e cerchio
- Posizioni reciproche tra rette e circonferenze
- Angoli alla circonferenza
- Punti notevoli di un triangolo
- Poligoni inscritti e circoscritti
- Poligoni regolari
- Equivalenza delle superfici piane (teoremi di Euclide e di Pitagora, misure delle aree di particolari figure)
- Teorema di Talete
- Triangoli simili
- Poligoni simili

**Abilità:**

- Saper eseguire dimostrazioni e costruzioni geometriche utilizzando nozioni e concetti appresi
- Riconoscere poligoni equiscomposti
- Calcolare la misura dell'area dei poligoni e del cerchio
- Saper applicare i teoremi di Euclide e Pitagora sia nelle dimostrazioni di geometria sia nelle applicazioni dell'algebra alla geometria
- Saper applicare il teorema di Talete e le sue conseguenze in dimostrazioni e problemi
- Saper applicare, in dimostrazioni e problemi, i criteri di similitudine

**Introduzione alla geometria analitica (trimestre)****Conoscenze:**

- Il piano cartesiano (coordinate, assi e quadranti)
- Retta (equazione di una retta, intersezione di due rette, grafico)
- Parabola (equazione di una parabola, grafico)

**Abilità:**

- Rappresentare punti e rette sul piano cartesiano
- Risolvere graficamente equazioni e sistemi lineari
- Interpretazione grafica di equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado

**METODI**

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna e dei testi, e lezioni laboratoriali in aula informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.

Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in

domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

### MEZZI E STRUMENTI

Il testo MultiMath.blu di Baroncini e Manfredi è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. Alcune lezioni si terranno in aula informatica per affrontare temi geometrici e probabilistici. E' possibile un uso di strumenti multimediali (telefoni cellulari o proiettore) per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

### VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione del trimestre si compone di almeno tre voti tra scritti e orali e la valutazione del pentamestre si compone di almeno tre voti tra scritti e orali. Le interrogazioni orali e le verifiche scritte collimano in un unico voto relativo alla materia, permettendo così il recupero di eventuali insufficienze tramite interrogazioni da concordarsi con la docente. Le verifiche vertono contemporaneamente su temi di algebra e di geometria e sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). Sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso pari o inferiore al 100%.

### CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
$\leq 3$	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano,  
Borro

23/10/2018

La docente Valentina

# FISICA

## PIANO DI LAVORO

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate.

**METODI** L'esposizione della materia, effettuata tipicamente con lezione frontale e coinvolgimento della classe tramite domande, è di tipo essenzialmente teorico e deduttivo, e si pone come obiettivo il progressivo e graduale uso del formalismo matematico, inteso come linguaggio privilegiato dell'indagine fisica, con modalità che tengano naturalmente conto del livello di maturazione dell'uditorio ma anche del carattere "di indirizzo" della disciplina. In ogni caso, poiché il dichiarato riferimento è ai tipici modi di procedere della fisica teorica, grande attenzione si pone nel presentare definizioni ed enunciati di teoremi nel modo più rigoroso possibile, nell'evidenziare i limiti di validità delle teorie, nel sottolineare il loro carattere di schematizzazione più o meno raffinata dell'evidenza sperimentale, nel mostrare la loro capacità di unificare in modo progressivo e potente le spiegazioni del molteplice empirico. È quindi logica e naturale conseguenza evidenziare come il formalismo sviluppato possa interpretare e spiegare tutta una serie di fenomeni, anche di carattere quotidiano, che hanno il compito di rendere immediatamente tangibile la teoria tramite l'applicazione a casi concreti, illustrati anche per mezzo di semplici problemi numerici di carattere applicativo. È convincimento di chi scrive che i metodi della fisica teorica in tal modo esposti presentino una notevole valenza educativa e formativa, per molti versi simile a quella della matematica, capace di costituire una *forma mentis* scientifica che, se adeguatamente acquisita, potrà trovare applicazione più generale nell'affrontare situazioni problematiche nei contesti più svariati.

In tale prospettiva didattica l'evoluzione storico-filosofica delle idee della fisica, che rappresenta un interessante momento di riflessione sulle modalità di sviluppo del sapere scientifico, avviene contestualmente alla stessa presentazione dell'impianto teorico in esame, e non già come "racconto estrinseco" appartenente ad un' "aneddotica divulgativa" banalizzante e - quindi - poco significativa.

Vale la pena di notare, infine, che di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: questa attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di "recupero" *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

**MEZZI E STRUMENTI** I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da eventuale, ulteriore materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

### CRITERI VALUTATIVI

Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653<sup>1</sup> nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07<sup>2</sup> la valutazione complessiva (c.d. "valutazione sommativa") finale terrà comunque conto anche dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, novembre 2018

Il docente (prof.ssa Marina Galmarini)

<sup>1</sup> "Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo."

<sup>2</sup> "La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

### OBIETTIVI

Obiettivi formativi: obiettivi stabiliti dal C.d.C.

Obiettivi cognitivi: obiettivi stabiliti dal dipartimento di materia.

### CONTENUTI

#### Chimica:

- Trasformazioni della materia: trasformazioni chimiche e fisiche, miscele, sostanze pure, elementi, composti
- Atomo, molecola, ione; formule chimiche
- Struttura atomica: particelle subatomiche, numero atomico e di massa, isotopi, modelli atomici
- Tavola periodica: classificazione degli elementi, periodi e gruppi
- Soluzioni: la solubilizzazione, solubilità
- Reazioni chimiche: bilanciamento
- Leggi ponderali: legge di conservazione della massa, legge delle proporzioni definite, legge delle proporzioni multiple, unità di massa atomica, peso atomico e molecolare, mole
- Stati fisici della materia: cenni allo stato aeriforme, stato liquido, evaporazione, tensione di vapore, ebollizione, stato solido, cristalli, passaggi di stato

#### Biologia:

- Macromolecole biologiche: elementi presenti negli esseri viventi, l'importanza dell'acqua per la vita, carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici
- La cellula: la teoria cellulare, membrana, nucleo, citoplasma e organuli cellulari
- Reazioni chimiche nella cellula: enzimi, ruolo dell'ATP
- Membrana cellulare: struttura, membrana semipermeabile, pressione osmotica, trasporto passivo, trasporto attivo
- Origine della vita: la formazione della terra, la comparsa della vita sulla terra, le ere geologiche: precambriano, paleozoico, mesozoico, cenozoico, neozoico
- Classificazione degli esseri viventi: organismi autotrofi ed eterotrofi, uni e pluricellulari, procarioti ed eucarioti. I cinque regni, nomenclatura binomia; regno, phylum, classe, ordine, famiglia, genere, specie, concetto di specie, evoluzione di procarioti, protisti, funghi, piante, animali

### CRITERI METODOLOGICI

La lezione è così strutturata: all'inizio dell'ora si dà spazio a eventuali chiarimenti e domande da parte degli alunni sui contenuti precedentemente spiegati. Successivamente vengono spiegati nuovi argomenti attraverso una lezione frontale supportata dalla proiezione di materiale multimediale. Alcune lezioni si svolgeranno nel laboratorio di chimica. Vengono utilizzate immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere costantemente appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro.

### STRUMENTI

Libro di testo, LIM, ausili occasionali.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche consisteranno in almeno due valutazioni nel primo periodo e tre valutazioni nel secondo periodo dell'anno scolastico. In linea di massima nel rilevare le potenzialità ed i livelli di profitto individuale si terrà conto delle seguenti voci:

- progressione rispetto ai livelli di partenza
- impegno nel lavoro scolastico
- partecipazione al lavoro in classe

Milano, ottobre 2018

La docente (prof. Francesca Orombelli)

## Liceo Scientifico Statale “A. Einstein” di Milano

### Piano di Lavoro di Italiano del Prof. Roberto Abate

#### Classe II L – A. S. 2018/2019

##### 1. OBIETTIVI

###### 1.1 Obiettivi formativi

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio • Intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
  - Prestare attenzione regolare e concentrarsi durante l'attività didattica
  - Portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
  - Rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
    - Sviluppare spirito critico per imparare a leggere il Presente, confrontandosi con la Storia recente e passata; riflettere sui nessi di causa ed effetto, ovvero tra fenomeni sociali, economici, politici e culturali
  - Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili

###### 1.2 Obiettivi cognitivi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti e individuarne gli scopi comunicativi ed espressivi
  - Utilizzare un lessico ampio e articolato e un linguaggio corretto sia nella esposizione scritta che in quella orale
  - Leggere ed interpretare testi scritti di vario tipo riconoscendone i dati essenziali, le peculiarità e il relativo registro linguistico
  - Comprendere il messaggio contenuto in un testo e coglierne le relazioni logiche; esporre in modo chiaro, logico e coerente
  - Produrre testi di vario tipo e secondo i diversi registri linguistici, in relazione ai differenti scopi comunicativi
  - Selezionare informazioni, prendere appunti, rielaborare testi corretti, adeguati alle diverse situazioni sociali
  - Riconoscere la struttura e le caratteristiche del testo poetico e della metrica italiana
  - Analizzare il testo narrativo, poetico e teatrale

##### 2. CONTENUTI

###### 2.1 Grammatica

- La sintassi del periodo. Ipotassi e paratassi: le proposizioni coordinate e le subordinate. La coordinazione per asindeto e per polisindeto. Durante il corso dell'anno saranno costanti i richiami agli elementi della morfosintassi affrontata in precedenza, attraverso la revisione/approfondimento di parte degli argomenti attinenti all'analisi logica e grammaticale. La correzione dei compiti scritti -in classe o assegnati per casa- fornirà inoltre lo spunto per la revisione degli aspetti ortografici e lessicali, che saranno di volta in volta rivisti e puntualizzati.

2.2 Narrativa - La lettura de “I promessi sposi” accompagnerà lo svolgimento dell'intero anno scolastico. Essa privilegerà l'analisi di alcuni aspetti fondamentali per la piena comprensione di un testo letterario, come l'esame e la caratterizzazione dei personaggi o la partecipazione e adesione dell'io narrante agli eventi descritti. L'Ironia dell'autore, la concezione di Storia e la Divina

Provvidenza costituiranno traccia per un parallelo percorso di comprensione. Lo studio dell'opera manzoniana fornirà inoltre lo spunto per un'osservazione approfondita del romanzo come genere letterario -struttura, linguaggio, stile, temi- e per la sua comparazione ad opere coeve, in ambito nazionale ed europeo. Ulteriori proposte di lettura "domestica" saranno consigliate ai ragazzi, seguendo precise cadenze. Al termine di ognuna, saranno compilate recensioni individuali.

### 2.3 Antologia -

La poesia: analisi di un testo poetico. La struttura: rima, strofa e verso libero. Le principali figure retoriche e i primi elementi di metrica. La parafrasi. Analisi di un congruo numero di opere poetiche, eterogenee per stili e per temi. Il teatro: brevi cenni allo sviluppo della letteratura teatrale e alle sue forme, accompagnato dalla lettura e dall'approfondimento di brani dedotti da pièce.

2.4 Epica – Lettura, comprensione e parafrasi di versi scelti dell'Eneide. Le principali tematiche dell'epos virgiliano.

2.5 Letteratura – Contestualmente all'inizio del Pentamestre, sarà dato luogo allo studio della Letteratura italiana: dalle origini alla Scuola Siciliana (ivi compresa).

2.6 Laboratorio di scrittura – la redazione di un testo: descrittivo, argomentativo, espositivo. Il riassunto. La parafrasi.

## 3. METODI

3.1 Strategie per il potenziamento e l'arricchimento di conoscenze, abilità e competenze • Metodo induttivo/deduttivo a complemento ed integrazione delle lezioni frontali e partecipative • Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Ricerche e laboratori individuali o di gruppo • Stimolo dello spirito critico e creativo del singolo discente • Lettura di articoli di giornale, libri e testi extrascolastici, in toto o per estratti • Organizzazione di attività in gruppo (a coppie, in gruppi limitati o estesi) • Momenti di ripasso generale e partecipato (interrogazioni e discussioni sugli esiti degli elaborati, nonché la correzione degli esercizi o lo svolgimento dei compiti assegnati per casa, costituiranno elemento utile al ripasso ed alla revisione degli argomenti affrontati)

3.2 Strategie per il sostegno/consolidamento di conoscenze, abilità e competenze • Attività guidate, a crescente livello di difficoltà • Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze • Inserimento in gruppi motivati di lavoro • Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche • Assiduo controllo dell'apprendimento

3.3 Strategie per il recupero di conoscenze, abilità e competenze degli alunni DSA • Attività didattiche individualizzate • Studio assistito in classe sotto la guida dell'insegnante • Riduzione del lavoro da svolgere in classe o assegnato per casa, qualora dovesse rivelarsi utile ai fini di un apprendimento più agile e gratificante per l'alunno • Dilatazione dei tempi consentiti per l'acquisizione dei contenuti disciplinari

3.4 Attività di recupero • L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

## 4. MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo: "Il più grande dei mari" (Voll. A-B-C) di P. Biglia, P. Manfredi, A. Terrile – Paravia Ed.
- Libro di testo: "Bello dell'Italiano" di L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota -Bruno Mondadori Ed.
- Libro di testo: "I promessi sposi" (edizione integrale, a scelta dello studente)
- Appunti (presi in classe) e fotocopie di materiali (consegnati dal docente) a complemento ed integrazione di quelli già previsti e/o in possesso dell'alunno
- Testi di consultazione e manuali, giornali e quotidiani, documenti storici e apparati iconografici
- Assegnazione di attività di ricerca e promozione dei momenti di confronto libero o dibattito aperto
- Attrezzature e sussidi: proiezione audiovisivi di varia provenienza (web, televisione, radio, altri media/supporti)
- Film/documentari congrui e pertinenti alla porzione di programma in svolgimento, laddove ritenuti opportuni dall'insegnante
- Uscite didattiche



## 5. VERIFICHE (Così come stabilito dal Dipartimento di Lettere)

- Le verifiche orali (colloquio lungo e/o relazioni su ricerche, laboratori, uscite didattiche, altre esperienze di vario tipo) sono fissate nel numero di due -almeno- all'interno del trimestre, così come del Pentamestre. Eventuali prove strutturate potranno costituire altresì elemento valevole ai fini della valutazione orale.
- Le verifiche scritte, della durata approssimativa di un paio di ore, saranno come minimo due nel trimestre e tre nel Pentamestre. Esse saranno declinate secondo una molteplicità di forme, che prevedono, tra le altre: Tema narrativo/descrittivo/ argomentativo/riflessivo, Riassunto, Analisi e commento di un testo poetico o in prosa, Recensione, Articolo di giornale. Le griglie di valutazione verranno calibrate su ogni prova ed esplicitate possibilmente prima della prova stessa.

## 6. CRITERI VALUTATIVI

6.1 Per ciò che attiene la valutazione individuale, si fa riferimento ai criteri relativi, stabiliti dal Dipartimento di Lettere

6.2 Costituiranno altresì parametro fondamentale per una serena ed obiettiva valutazione:

- Puntualità e qualità dei contenuti nei compiti assegnati per casa o delle esercitazioni effettuate in classe
- Partecipazione alle attività laboratoriali svolte individualmente o in gruppo
- Impegno ed interesse profusi nell'adempimento dei lavori svolti
- Conoscenza e capacità di trasmissione degli argomenti e dei temi affrontati a scuola •

Completezza e approfondimento delle conoscenze

- Padronanza del lessico specifico
- Autonomia e sicurezza nelle abilità
- Livello di consapevolezza raggiunto rispetto alla situazione di partenza

6.3 La valutazione sommativa avverrà sulla base di:

- Prove oggettive di profitto a bassi tassi di discrezionalità nelle risposte (spec. verifiche scritte ed esercizi strutturati secondo livelli di difficoltà gradualmente e legati alle specifiche esigenze del singolo alunno)
- Prove descrittive di profitto ad alti tassi di discrezionalità nelle risposte (spec. verifiche orali – interrogazioni e relazioni- o prove pratiche di diverse tipologie)

6.4 Nella valutazione si terrà costantemente conto dei miglioramenti conseguiti attraverso impegno e costanza e del raggiungimento degli obiettivi individuali posti in itinere in base alle specifiche esigenze di ciascun alunno, in vista di una serena e compiuta crescita educativa e didattica in qualità di individuo e come studente.

**Prof. Carlo Mangano**  
**Piano di lavoro di Scienze Motorie e per lo Sport**  
**Classe 2L A.S. 2018-2019**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

**FORMATIVI :**

1. Socializzazione
2. Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
3. Elaborazione degli schemi motori di base

**COGNITIVI :**

- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra

**CONTENUTI**

Nel trimestre gli alunni conosceranno le capacità del proprio corpo attraverso un test di resistenza alla velocità, impareranno a praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi ( Pallavolo, Basket). Le valutazioni saranno due e si baseranno sul test Capanna Sassi e sui fondamentali individuali di un' attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà svolto sull'avviamento alla pratica di altre discipline sportive quali il baseball e la pallamano. Le valutazioni saranno minimo tre.

**ASPETTI METODOLOGICI**

La lezione si svolgerà sempre in palestra o in cortile ed in modo frontale, con una spiegazione iniziale del lavoro da effettuare. Gli argomenti verranno successivamente ripresi per essere approfonditi e condivisi dal gruppo classe.

**TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Verifiche pratiche basate su test di valutazione. Interrogazioni orali per gli studenti esonerati dall'attività fisica. Osservazione sistematica del lavoro effettivamente svolto dai ragazzi durante le lezioni.

**MEZZI E STRUMENTI**

- Avviamento alle discipline sportive attraverso la conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra
- Potenziamento a carico naturale degli arti inferiori e superiori.

- Miglioramento della velocità e della rapidità
- Introduzione alle specialità dell'atletica in preparazione alle gare d'istituto.

## CRITERI VALUTATIVI

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>IMPEGNO</b>	<b>CONOSCENZE ED ABILITA'</b>
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, non applicazione	Assente Quasi mai/ mai	Non conosce
6	Sufficiente	Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

## **Piano di lavoro annuale – latino**

### **Analisi della classe**

La classe è composta da 28 studenti (9 femmine e 19 maschi), due dei quali ripetono l'anno. La classe si presenta diversificata sia nei prerequisiti che nei risultati delle prime prove, scritte ed orali. A fronte di risultati discreti e più che buoni, ci sono diverse insufficienze, alcune delle quali gravi, imputabili ad uno studio non congruo alle richieste e ad un metodo di studio ancora non del tutto efficace.

Fin dall'inizio dell'anno sono state attivate strategie di rinforzo e consolidamento, volte a favorire il recupero *in itinere*; si rileva in generale una buona risposta della classe alle sollecitazioni dell'insegnante: i ragazzi collaborano attivamente al processo educativo e dimostrano di aver acquisito maggior sicurezza nel lavoro autonomo. L'attenzione in classe è costante e gli alunni seguono, prendono appunti e partecipano attivamente alle lezioni. Va segnalata in positivo la presenza di un ristretto gruppo di studenti che ha finora raggiunto risultati più che buoni, sia nello scritto che nell'orale.

Tutte le attività proposte mirano ad affrontare le difficoltà, valorizzando sempre gli atteggiamenti positivi, per raggiungere gli obiettivi fissati qui di seguito.

### **Obiettivi formativi e didattici**

#### *Obiettivi formativi:*

- Conoscenza di una struttura linguistica complessa come modello di riferimento per un efficace approccio anche alle altre lingue;
- Sviluppo delle capacità logiche di analisi e sintesi;
  - Acquisizione della lingua come strumento essenziale per la conoscenza e la comprensione della civiltà latina come base e fondamento della nostra cultura.

#### *Obiettivi didattici e cognitivi:*

- 10 acquisizione delle strutture linguistiche morfo-sintattiche indispensabili per la lettura e la comprensione di testi semplici;
- 11 identificazione delle strutture morfo-sintattiche della lingua;
- 12 traduzione di testi semplici che presentino le strutture sintattico-grammaticali studiate;
- 13 interpretazione precisa del lessico, in modo da operare nella traduzione italiana scelte lessicali adeguate.

### **Contenuti disciplinari**

#### 1. MORFOLOGIA VERBALE:

il congiuntivo delle quattro coniugazioni;  
verbi in *-io* di terza coniugazione;  
verbi irregolari: *volo, nolo, malo, fio, fero, eo*;  
composti di *sum*;  
verbi deponenti e semideponenti;  
uso dei participi nei verbi attivi e deponenti; ablativo assoluto e participio congiunto;  
costruzione di *impero* e *iubeo*;  
supino attivo e passivo;  
infinito.

#### 2. MORFOLOGIA: LA DECLINAZIONE PRONOMINALE:

- pronomi personali; uso del pronome di terza persona; i pronomi personali nelle subordinate

- infinitive;
  - pronomi determinativi (*is, ea, id; idem e ipse*);
  - pronomi dimostrativi;
  - pronomi relativi e relativi-indefiniti;
  - pronomi interrogativi;
  - pronomi indefiniti;
  - avverbi di luogo derivanti da pronomi.
3. I GRADI DELL'AGGETTIVO:
- gradi di intensità e comparazione degli aggettivi;
  - l'intensivo in *-ior, ius* (comparativo);
  - comparazione di maggioranza, uguaglianza, minoranza;
  - l'intensivo in *-issimus* (superlativo); superlativo assoluto e relativo;
  - particolarità ed eccezioni nella formazione degli intensivi;
  - l'intensivo dell'avverbio.
4. I COMPLEMENTI LATINI:
- ripasso dei principali complementi studiati nel primo anno scolastico;
  - complemento di limitazione, stima e prezzo;
  - complemento di paragone;
  - complemento partitivo;
  - complemento di distanza, estensione, origine e provenienza;
  - complemento di età.
5. AGGETTIVI ED AVVERBI NUMERALI:
- numerali cardinali;
  - numerali ordinali;
  - numerali distributivi;
  - avverbi numerali.
6. LESSICO:
- usi e significati dei seguenti verbi ed espressioni: *utor, patior, facio, gero, certiore facere*.
7. SINTASSI:
- subordinate finali;
  - subordinate consecutive;
  - subordinate relative (con indicativo e congiuntivo); nesso relativo e prolessi della relativa; le relative introdotte da pronomi relativi-indefiniti;
  - subordinate narrative (*cum* narrativo);
  - subordinate infinitive soggettive ed oggettive;
  - subordinate concessive;
  - interrogative dirette reali e retoriche; subordinate interrogative indirette; interrogative disgiuntive;
  - subordinate completive: volitive, dichiarative (introdotte da *ut/ut non*); dichiarative (introdotte da *quod*); completive con i *verba timendi*; completive introdotte da *quin* e *quominus*.

## **Metodi**

Lezioni frontali e partecipate;  
 sistematica correzione e commento degli esercizi dati e delle verifiche svolte in classe, per scelte linguistiche consapevoli e per un adeguato approfondimento.

## **Mezzi e strumenti**

esercizi di traduzione prevalentemente dal latino, ma anche dall'italiano, per una migliore padronanza delle strutture linguistiche;

esercizi di trasformazione e completamento in latino;  
esercitazioni di forme verbali, di lessico, di segmenti di programma, utilizzabili anche per la valutazione;  
esercitazioni guidate in classe, anche differenziate per livelli di difficoltà, individuali e/o a gruppi.

### Verifiche

In linea con quanto stabilito dal dipartimento di materia, le prove di verifica saranno:

**prove scritte:** due nel trimestre e tre nel pentamestre;

**prove orali** (interrogazioni, prove strutturate, prove oggettive): almeno due in entrambi i periodi dell'anno.

Per la valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF) e del dipartimento di materia di Lettere; nello specifico, per quanto riguarda latino:

- **Prove scritte:** per il livello di sufficienza si valuterà in relazione alla difficoltà della versione o della prova proposta; si terrà conto del grado di comprensione del significato del testo, della correttezza della forma italiana, del numero e della gravità degli errori (morfosintattici, morfologici, lessicali, ortografici), ai quali viene dato un valore numerico (per esempio, un errore morfosintattico grave vale  $\frac{1}{2}$  punto; un errore morfologico lieve vale  $\frac{1}{4}$  punto; e così via). All'inizio dell'anno, l'insegnante comunica agli studenti i propri criteri di valutazione, dettando loro sul quaderno la legenda dei simboli e del valore degli errori.
- **Prove orali:** si ottiene la sufficienza se lo studente dimostra di saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche basilari della lingua latina, sia su testi noti, sia su testi proposti a prima vista con guida dell'insegnante; particolare importanza viene data allo studio del lessico di base e dei paradigmi verbali.

Nel processo di valutazione, si presterà attenzione al percorso in progresso fra situazione iniziale e finale, considerando:

-conseguimento degli obiettivi fissati;

-omogeneità e continuità dei risultati raggiunti dal singolo studente in rapporto alla classe.

### Attività di sostegno e recupero

Verranno effettuate attività di recupero in itinere (oltre allo svolgimento del corso di recupero al termine del I quadrimestre):

- Esercizi aggiuntivi mirati ed individualizzati, su singoli argomenti;
- interrogazioni e verifiche di recupero per gli insufficienti.

Milano, novembre 2018

Sarah Giancola

## **Piano di lavoro annuale – geostoria**

### **Analisi della classe**

La classe è composta da 28 studenti (9 femmine e 19 maschi), due dei quali ripetono l'anno.

La classe si presenta diversificata sia nei prerequisiti che nei risultati delle interrogazioni orali. A fronte di risultati discreti e buoni, ci sono alcuni risultati appena sufficienti, imputabili ad uno studio non congruo alle richieste e ad un metodo di studio non del tutto efficace.

Va tuttavia segnalata la partecipazione attenta e costruttiva durante le ore di spiegazione: gli alunni partecipano in maniera attiva ed ordinata alle lezioni, facendo domande pertinenti agli argomenti trattati. Va sottolineato in positivo come un discreto gruppo di studenti sia interessato e motivato.

Tutte le attività proposte mirano a superare le difficoltà iniziali, valorizzando anche gli atteggiamenti positivi, per raggiungere gli obiettivi fissati qui di seguito.

### **Obiettivi formativi e didattici**

#### *Obiettivi formativi:*

- Diventare consapevoli della quantità e della qualità dei tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà.
- Riflettere, attraverso lo studio del passato, sulla gradualità e sull'intreccio di relazioni fra fenomeni ( sociali, economici, politici, ecc.).
- Sviluppare un approccio corretto di fronte a culture diverse, arricchendo così la conoscenza della cultura di appartenenza, come prodotto di una memoria collettiva che acquista spessore proprio dal confronto con realtà diverse.
- Attraverso lo studio della geografia, in particolare, lo studente può acquisire conoscenze che lo aiutino ad orientarsi nel mondo contemporaneo prendendo coscienza della complessità dei fenomeni e delle loro interazioni.
- A tale fine l'insegnamento della geografia deve fornire allo studente gli strumenti per:
  - a. diventare consapevole del fatto che ogni singolo fenomeno deve essere considerato all'interno di una fitta rete di relazioni causali.
  - b. diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, che sappiano convivere con il loro ambiente, rispettandolo e modificandolo nella consapevolezza delle possibili conseguenze.
  - c. possedere le informazioni geografiche che consentano di individuare i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, di un territorio.
  - d. imparare a riflettere sulla realtà del mondo attuale.
  - e. prendere coscienza delle diversità antropiche e fisiche presenti nel mondo, per favorire un atteggiamento rispettoso delle differenze.

#### *Obiettivi didattici e cognitivi:*

- .Conoscere le vicende della storia mediterranea e del Vicino Oriente dalla nascita della monarchia a quella della repubblica romana.
- .Conoscere le vicende storiche dalla crisi della repubblica romana alla formazione dell'Europa feudale.
- .Conoscere le caratteristiche politiche ed antropologiche del mondo greco e della società romana del periodo repubblicano.
- .Conoscere i tratti salienti dell'eredità politica e culturale della civiltà romana; conoscere gli elementi costitutivi (sul piano politico-istituzionale, economico, culturale) del mondo feudale.
- .Conoscere il significato di espressioni e termini propri del linguaggio storiografico, geografico e cartografico.
- .Essere consapevoli del carattere specifico della conoscenza storica come sapere fondato



- sull'esame critico delle testimonianze; essere consapevoli che esistono diverse ricostruzioni di uno stesso fatto/fenomeno e capire che le differenze sono riconducibili a diversi orientamenti culturali, ideologici o metodologici.
- .Sapersi orientare nel quadro cronologico con graduale, crescente precisione. Saper usare l'atlante storico. Saper riconoscere i rapporti di causa-effetto tra i diversi aspetti di un evento o di un fenomeno storico o geografico.
  - .Saper riconoscere continuità e discontinuità tra il mondo antico e quello medioevale.
  - .Saper leggere ed utilizzare il libro di testo, documenti storici, semplici testi storiografici, atlanti, carte geografiche.
  - .Saper impostare un approccio analitico al fatto/al fenomeno storico, anche attraverso il confronto tra interpretazioni diverse o contraddittorie.
  - .Conoscere a grandi linee un sistema territoriale (aspetti fisici e antropici) e comprendere le relazioni che intercorrono fra i diversi elementi che lo compongono.
  - .Conoscere alcune nozioni fondamentali di geografia economica e di demografia.
  - .Conoscere le principali organizzazioni e istituzioni che agiscono a livello internazionale.
  - .Sapersi orientare nel quadro cronologico con graduale, crescente precisione. Saper riconoscere i rapporti di causa-effetto tra i diversi aspetti di un evento o di un fenomeno storico.
  - .Saper riconoscere e confrontare i caratteri delle diverse culture e civiltà, cogliendo anche analogie e differenze.
  - .Acquisire consapevolezza del fatto che ogni azione antropica lascia traccia sul territorio.
    - Acquisire consapevolezza del fatto che il mondo è un sistema complesso il cui equilibrio è determinato dalle relazioni interdipendenti di tutte le sue componenti.

## **Contenuti disciplinari**

### **STORIA**

- 1) Le guerre puniche e le campagne militari nel Mediterraneo ed in Oriente: ripasso.
- 2) Il tramonto della Repubblica: crisi agraria e riforme dei Gracchi.
- 3) Mario: la guerra contro Giugurta e la riforma dell'esercito.
- 4) La guerra sociale; la prima guerra civile e la dittatura sillana.
- 5) L'età di Pompeo e la congiura di Catilina; la crisi della Repubblica: dal primo triumvirato alla dittatura di Cesare.
- 6) Augusto e la nascita del Principato.
- 7) La prima età imperiale: le dinastie Giulio-Claudia e Flavia.
- 8) Il "saeculum aureum": gli Antonini e l'Impero per adozione.
- 9) La crisi dell'Impero romano nel III sec. d. C.
- 10) Diocleziano e la tetrarchia; l'impero di Costantino.
- 11) Origine e diffusione del Cristianesimo; affermazione del Cristianesimo sotto Costantino e Teodosio.
- 12) La divisione dell'Impero e le invasioni barbariche.
- 13) Il crollo dell'Impero d'Occidente: il Medioevo. Alto Medioevo: i regni romano-germanici in Europa; gli Ostrogoti in Italia.

- 14) Giustiniano e la “renovatio imperii”.
- 15) L'invasione longobardica in Italia; organizzazione della società longobarda tra VII ed VIII secolo; l'editto di Rotari.
- 16) La Chiesa riformata di Gregorio Magno; la diffusione del monachesimo; contrasti tra Impero bizantino e Chiesa di Roma; il movimento iconoclasta.
- 17) L'Islam: predicazione di Maometto; il califfato elettivo e quello ereditario (dinastie Ommayade ed Abbaside); l'espansionismo islamico tra VII ed VIII secolo.
- 18) I Franchi: dall'ascesa dei Pipinidi alle conquiste di Carlo Magno.
- 19) Il Sacro Romano Impero e la rinascita carolingia. Feudalesimo ed economia curtense.
- 20) Spartizione del Sacro Romano Impero e fine della dinastia carolingia.

## **GEOGRAFIA**

- L'Unione Europea:
  - Il lungo cammino dell'integrazione europea, dal secondo dopoguerra all'ingresso dei Paesi ex-socialisti: fasi dell'integrazione e nascita dell'Euro.
  - Approfondimento sul Muro di Berlino, in occasione del 25esimo anniversario del suo crollo.
  - La crisi dell'Eurozona: lettura di articoli tratti dalla rivista “Internazionale”.
  - Il Trattato di Lisbona e la sua applicazione.
  - Le Istituzioni dell'Unione Europea.
  - La cittadinanza europea ed il futuro dell'Unione.
- Le disuguaglianze globali:
  - Isu, PIL ed indicatori statistici
  - Origini storiche delle disuguaglianze globali: colonialismo, decolonizzazione, neocolonialismo
- Geografia regionale:
  - Approfondimenti di singoli Stati extraeuropei (lavori di gruppo);
  - Analisi dei principali Organismi internazionali.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- La Costituzione della Repubblica italiana: i Principi fondamentali;
- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- Il valore della memoria: percorsi modulari su tematiche legate al tema della memoria (Shoah, vittime di mafia, Resistenza).
- Percorsi interdisciplinari sul tema della legalità.

## **Metodi**

- Lezioni frontali e partecipate;
- Lavori di gruppo.

## **Mezzi e strumenti**

- lettura di articoli di quotidiani e riviste di approfondimento;
- lezioni in aula multimediale, con proiezione di video e filmati;

- lavori di ricerca, individuale e di gruppo.

### **Verifiche**

In linea con quanto stabilito dal dipartimento di materia, le prove di verifica saranno due nel trimestre e tre nel pentamestre.

### **Criteri valutativi**

Per la valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF) e del dipartimento di materia di Lettere; nello specifico, per quanto riguarda storia e geografia, la valutazione terrà conto di:

- corretta collocazione nello spazio e nel tempo di fatti e fenomeni;
- proprietà lessicale e terminologica adeguata;
- capacità di collegare tra loro fatti anche distanti nel tempo, secondo nessi causali.

Nel processo di valutazione, si presterà attenzione al percorso in progresso fra situazione iniziale e finale, considerando:

- conseguimento degli obiettivi fissati;
- omogeneità e continuità dei risultati raggiunti dal singolo studente in rapporto alla classe.

### **Attività di sostegno e recupero**

Verranno effettuate attività di recupero in itinere, attraverso interrogazioni e verifiche di recupero per gli insufficienti.

Milano, novembre 2018

Sarah Giancola

## PIANO DI LAVORO Disegno e Storia dell'arte Classe 2L – Prof.ssa Laura Iraci

### Obiettivi formativi e cognitivi nel quinquennio.

Nel percorso liceale si propone lo studio del disegno e della storia dell'arte come strumento culturale e metodologico per una conoscenza più organica, approfondita e critica della realtà e come linguaggio finalizzato all'espressione di idee progettuali.

Progressivamente lo studente dovrà acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive ma anche ad analizzare e capire le testimonianze dell'arte e dell'architettura.

Si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera e ai movimenti più significativi di ogni periodo.

Lo studente verrà introdotto, attraverso la lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza delle diverse epoche artistiche e dei principali autori che le hanno determinate, affrontati nella loro connessione e trasformazione. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per un'analisi attenta e documentata, in modo che lo studente sia in grado di commentare un'opera in relazione ai contenuti teorici ed estetici che vi sono connessi, di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, di individuarne il contesto storico- culturale, i significati, i valori simbolici, di riconoscere i materiali e le tecniche, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.

Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.

<b>Obiettivi formativi e cognitivi</b>	<p>Nella classe seconda lo studente dovrà utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese, organizzare razionalmente il lavoro grafico e utilizzare gli strumenti tradizionali in modo appropriato. Nel corso del tempo dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati.</p> <p>Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale.</p> <p>Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà acquisire le conoscenze e raffinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzarla, discernere analogie e differenze, individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici, dovrà inoltre essere in grado di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.</p>
<b>Aspetti metodologici</b>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>.- Lezione frontale, interattiva e/o laboratoriale con l'ausilio della LIM ed uso di internet</li><li>.- Utilizzo guidato del libro di testo</li><li>.- Esercitazioni grafiche guidate</li><li>.- Elaborati grafici con esecuzione autonoma</li><li>.- Elaborati di verifica</li></ul> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>.- Lezione frontale e interattiva</li><li>.- Utilizzo guidato del libro di testo</li><li>.- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf</li></ul>

	<p>o link a pagine web di approfondimento condiviso con la classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.</li> <li>.- Comparazioni per individuare analogie e differenze.</li> <li>.- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.</li> </ul>
<b>Tipologia delle verifiche e modalità di recupero</b>	<p><b>DISEGNO</b> - prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi (due nel trimestre e due nel pentamestre) Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)</li> <li>- Domande dal posto</li> </ul> <p>Almeno una verifica orale o scritta nel trimestre; almeno due verifiche orali o scritte nel pentamestre.</p>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<p><b>DISEGNO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - Libro di testo di disegno geometrico</li> <li>- - Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM</li> <li>- - Proiezione di modelli grafici</li> <li>- - Eventuale uso di strumenti informatici (internet, cloud, padlet, eccetera).</li> </ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - Libro di testo di storia dell'arte</li> <li>- - Proiezione di immagini</li> <li>- - Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione</li> <li>- - uso della LIM e di eventuale cloud con tutte le opere e alcuni materiali integrativi</li> </ul>
<b>Criteri valutativi</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.</li> <li>- - Uso degli strumenti del disegno geometrico</li> <li>- - Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici</li> <li>- - Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico</li> <li>- - Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare</li> </ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte</li> <li>- - Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici</li> </ul>

	<p>essenziali della disciplina;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.</li> <li>- - Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.</li> </ul>
--	--

## PRIMO TRIMESTRE

### DISEGNO

#### Nuclei tematici fondamentali:

*Proiezioni ortogonali di solidi con assi perpendicolari ai piani di proiezione e solidi inclinati.*

#### Conoscenze/Contenuti disciplinari :

- - Proiezioni ortogonali di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione.
- - Proiezioni ortogonali di solidi con l'asse inclinato a due piani di proiezione.

#### Abilità:

- - Applicare in modo corretto e consapevole le proiezioni ortogonali per la rappresentazione figure piane e solide variamente situate nei piani del triedro.
- - Acquisire gradualmente la capacità di visualizzare un problema progressivamente complesso nello spazio tridimensionale attraverso viste bidimensionali (abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale).
- - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.
- - Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili.
- - Applicare un ordine grafico-compositivo.
- - Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico.

### STORIA DELL'ARTE

#### Nuclei tematici fondamentali:

*L'arte etrusca e romana; l'arte paleocristiana: architetture e mosaici a Roma, Milano, Ravenna.*

#### Conoscenze/contenuti disciplinari:

- - Arte Etrusca: origini ed evoluzione dell'arte etrusca con particolare riferimento all'architettura sepolcrale (tipologie delle tombe), l'ordine Tuscanico; cenni alle arti plastiche e pittura.
- - Arte romana: i Romani e l'arte; il calcestruzzo romano e le tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche e ingegneristiche; architettura delle terme; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie; il teatro e l'anfiteatro; l'insula, la domus patrizia, il palazzo imperiale; monumenti celebrativi (Ara Pacis, Archi di trionfo, Colonne onorarie) pittura (cenni: i quattro stili, tecnica dell'affresco), scultura romana, il genere del ritratto, corrente greca, corrente italica.
- - Arte aulica ed arte plebea, l'architettura del tardo impero
- - Significato di "nuovo nella continuità"
- - I primi edifici cristiani: tipologie, tipi di piante, terminologia delle parti fondamentali delle architetture; esempi: San

Pietro, Santa Maria Maggiore, Santa Sabina, Santa Costanza, Santo Stefano Rotondo, Battistero Lateranense a Roma; San Lorenzo a Milano; Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Battistero degli Ariani, Mausoleo

di Teodorico, Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Basilica di San Vitale a Ravenna; Santa Sophia a Costantinopoli.

- - Il mosaico: origine, significato del termine, tecnica; dalla rappresentazione naturalistica di impronta pagana alla rappresentazione astratta bizantina: mosaici di Santa Costanza, mosaico del catino absidale di Santa Pudenziana a Roma, mosaico in Sant'Aquilino a Milano; mosaici ravennati (dal Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare Nuovo, Battistero dei Neoniani, San Vitale al catino absidale di S. Apollinare in Classe).

### **Abilità**

- - Riconoscere le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli.
- - Riconoscere gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e le sue ricadute in campo artistico, simbolico e urbanistico, oltre ai principali monumenti della romanità.
- - Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse alla rappresentazione di categorie valoriali legate all'invisibile attraverso le manifestazioni visibili dell'arte.
- - Riconoscere come la peculiare evoluzione delle arti nel mondo romano sia propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo.
- - Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- - Riconoscere e descrivere le parti di un'architettura
- - Riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.
- - Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un'opera
- - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

## **SECONDO PENTAMESTRE**

### **DISEGNO**

#### **Nuclei tematici fondamentali:**

*Proiezioni ortogonali di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti, Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche.*

#### **Conoscenze/Contenuti disciplinari:**

- 14 - Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati e intersezioni fra solidi non troppo complessi
- 15 - Rappresentazione in proiezioni ortogonali di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti.

#### **Abilità:**

- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare sezioni variamente inclinate di solidi non troppo complessi.
- Rappresentare la vera forma delle sezioni attraverso il ribaltamento di piani ausiliari.
- Usare autonomamente gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
- Rappresentare modelli geometrici e oggetti reali mediante le proiezioni ortogonali
- Saper risolvere problemi di geometria proiettiva relativi a solidi retti, sezionati e composti
- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare le intersezioni fra solidi non troppo complessi

### **STORIA DELL'ARTE**

**Nuclei tematici fondamentali:** *Dall'Altomedioevo all'età gotica.*

#### **Conoscenze/Contenuti disciplinari:**

- Cenni all'arte nell'età longobarda e carolingia (Altare del Duca Rachis, Altare di Vuolvinio), caratteri generali dell'architettura nell'Altomedioevo. Santa Sofia a Benevento.
- Arte carolingia e ottoniana: esempi di architettura (con eventuali cenni a scultura e pittura).
- Arte romanica: sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni alle architetture nel nord Europa ed

esempi nelle diverse aree geografiche italiane (almeno Sant’Ambrogio a Milano, San Gimignano a Modena, San Marco a Venezia, San Miniato e Battistero di San Giovanni a Firenze, Piazza dei Miracoli a Pisa, San Nicola a Bari, Cattedrale di Monreale); scultura: caratteri generali della scultura romanica in Europa e in Italia,

con particolare riferimento a Wiligelmo. Simbologie e tecnologie del Romanico. I bestiari e i cicli dei mesi.

- Arte gotica: origini, sistema costruttivo e caratteri stilistici dell’architettura con cenni agli esempi più significativi in Europa; le caratteristiche peculiari del Gotico italiano con esempi relativi a tipologie cistercensi, francescane, domenicane. Scultura gotica in Europa (Chartres, Reims) e in Italia (Antelami, i Pisano, Arnolfo); Cenni alle vetrate gotiche. La pittura italiana dal Duecento al Trecento: tipologie e tecniche: le “scuole” pittoriche toscana,

romana e senese con protagonisti ed opere principali. Giotto.

### Abilità

- Riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici del Romanico e le loro influenze reciproche.
- Riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti del Romanico.
- Mettere in relazione la nascita dello stile gotico con la situazione politico-economica e i rinnovamenti culturali

europei dell’epoca.

- Riconoscere i meccanismi funzionali e simbolici delle cattedrali gotiche e conoscerne le varieguate manifestazioni in ambito europeo.

- Conoscere tipologie ed esempi significativi dell’architettura gotica italiana, la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini..
- Conoscere i caratteri fondamentali delle principali tecniche di rappresentazione pittorica dell’epoca, dall’affresco alla tempera.
- Conoscere le peculiarità della scultura gotica europea ed italiana, di cui vengono approfonditi i principali esponenti
- Conoscere i principali autori e le principali scuole pittoriche dell’epoca: i pregiotteschi, Giotto, i romani, la scuola senese
- Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Riconoscere e descrivere le parti di un’architettura
- Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un’opera
- Individuare i contenuti di cambiamento all’interno di un’opera.
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

Voto	Storia dell’Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi	Soluzione completa, impostata con un’adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione



	convincenti.	grafica
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
<b>9</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
<b>10</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 19 novembre 2018 La Docente Laura Iraci